

SACROSANCTUM CONCILIUM

Gruppo n. 5

LA NOBILE SIMPLICITAS DELLA LITURGIA ROMANA RIFORMATA

(SC 34)

I riti splendano per nobile semplicità; siano trasparenti per il fatto della loro brevità e senza inutili ripetizioni; siano adattati alla capacità di comprensione dei fedeli né abbiano bisogno, generalmente, di molte spiegazioni.

- Come intendi la *nobile simplicitas* che i padri conciliari hanno richiesto per la celebrazione?
- Provare a distinguere la *nobile simplicitas* dalla sciatteria, che va sempre rifiutata.
- Come descriveresti la *nobile simplicitas* degli atteggiamenti e delle parole?
- Riesci a definire la *nobile simplicitas* che dovrebbe caratterizzare i gesti, i segni e i simboli che accompagnano la celebrazione liturgica?